



La protesta dei lavoratori della fabbrica di Nichelino

IL FONDO STRAORDINARIO

Crisi fabbrica Delgrosso La Regione: 800mila euro per aiutare i lavoratori

MASSIMILIANO RAMBALDI

Dopo i 16 mila euro stanziati dal Comune di Nichelino per i lavoratori Delgrosso residenti in città, la Regione mette sul piatto 800 mila euro per tutti i 100 dipendenti della fabbrica nichelinese di filtri auto rimasti senza lavoro dopo l'avvio della procedura di fallimento. Un fondo che nasce anche a seguito di un ordine del giorno proposto dal consigliere Pd, Diego Sarno e approvato in Consiglio regionale. Sarà un sostegno per i lavoratori che hanno perso il posto e non hanno accesso (per ora) ad ammortizzatori sociali, prestazione previdenziale o assistenziale, tra cui per l'appunto quelli della Delgrosso.

Dopo il corteo di fine marzo da piazza Bengasi fino al grattacielo della Regione, si era tenuto un incontro tra rappresentanti dei lavoratori, sindacati e il governatore Alberto Cirio in cui era stata condivisa l'urgenza di costituire qualcosa di concreto e immediato per chi non sapeva più come pagare mutui, affitti e bollette. «Avevamo promesso un supporto e siamo stati di parola: i lavoratori e le loro famiglie de-

vono sapere che la Regione c'è ed è al loro fianco, anche nella promozione dell'acquisizione dell'azienda», spiegano Alberto Cirio e l'assessore al lavoro Elena Chiorino. Il fondo straordinario è stato deliberato dalla giunta regionale e i pagamenti a coloro che hanno diritto ad accedere alla misura avverranno in tre settimane, entro fine aprile. L'entità dell'agevolazione, erogata da Finpiemonte, dipenderà dalla fascia di Isee del lavoratore stesso. «Iniziamo a sostenere i lavoratori che stanno vivendo una situazione estremamente delicata. Siamo consapevoli però che il nostro compito non si esaurisce qui - aggiungono Cirio e Chiorino - Regione Piemonte si proporrà come interlocutore al fine di promuovere l'acquisizione dell'azienda da parte di un imprenditore serio e determinato, in modo da mantenere l'occupazione e tutelare i lavoratori e le loro famiglie».

Mentre resta attivo il fondo di solidarietà sostenuto dal Comune di Nichelino, ci sono poche novità sul futuro aziendale: giorni fa c'è stata una manifestazione di interesse, limitata a rilevare solo il marchio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

